



CONSIGLIO NAZIONALE

Bologna 22 e 23.III.2014

Sessione mattutina del 22 marzo 2014

Il 22.3.2014 a Bologna presso il Cassero LGBT Center di via Don Luigi Minzoni 18, sede del Comitato territoriale Arcigay “Il Cassero” Bologna, si riunisce il Consiglio Nazionale di Arcigay in seguito alla convocazione del Presidente del Consiglio Nazionale.

La seduta è presieduta dal Presidente del Consiglio Nazionale Alberto BALIELLO.

Alle ore 11.26 sono presenti 46 componenti del Consiglio Nazionale ed il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiama il Consigliere Ezio DE GESU come Segretario verbalizzatore della seduta e come scrutatori i Consiglieri Armando CARAVINI e Rosario DUCA

Viene posto in votazione il verbale della seduta precedente, come disponibile sul sito ed inoltrato ai Consiglieri. Il Presidente, dopo aver comunicato che non sono pervenuti alla presidenza del Consiglio Nazionale emendamenti al verbale, indice la votazione:

F 45

C 0

A 0

APPROVATO

Il Presidente legge l'elenco dei e delle Componenti del Consiglio Nazionale che hanno

rassegnato le dimissioni o per i quali ricorre la circostanza della decadenza per due assenze consecutive:

“Ai sensi dell'art. 2 del regolamento del Consiglio Nazionale sono pervenute alla Presidenza del Consiglio le richieste di sostituzione di:

Daniela TOMASINO, che si candida a sostituire Valerio Angelini (dimesso)
Ferdinando ORABONA, che si candida a sostituire Daiana Leporatti (decaduta)
Antonio DE PADOVA, che si candida a sostituire Maria Luisa Mazzarella (dimessa).

Subentrano come Consiglieri Nazionali
Jacopo CESARI del Comitato di Pesaro-Urbino
Andreas UNTERKIRCHER del Comitato di Bolzano
Leonardo DONGIOVANNI del Comitato di L'Aquila

F 46
C 0
A 1

APPROVATO

Alle 11.40 il numero dei Consiglieri presenti aumenta a 47.

Si passa quindi alla Relazione del Tesoriere Nazionale Matteo CAVALIERI ed esame del bilancio consuntivo 2013 (cfr. doc. ALLEGATO A).

Votazione del Bilancio consuntivo del 2013

F 50
C 0
A 10

APPROVATO

Si passa quindi alla Relazione del Tesoriere Nazionale Matteo CAVALIERI ed esame del bilancio preventivo 2014 (cfr. doc. ALLEGATO B).

Votazione del Bilancio preventivo del 2014

Interventi:

Giovanni CALOGGERO

Mirko PACE, che invita a posticipare al giorno successivo la votazione del bilancio preventivo 2014.

Michele BREVEGLIERI

Matteo CAVALIERI

Daniela TOMASINO, che chiede chiarimenti sulle provenienza delle donazioni da parte dei

privati
Matteo CAVALIERI
F 54
C 0
A 3

APPROVATO

I Consiglieri vengono chiamati a votare sulla cooptazione nel Consiglio Nazionale di Alberto NICOLINI del Comitato di Reggio Emilia

F 52
C 0
A 0

APPROVATO

Interviene Flavio ROMANI per la relazione del Presidente Nazionale.

Temi trattati:

- Proposte legislative al vaglio della Commissione Giustizia del Parlamento sul matrimonio e sulle unioni civili
- Aggiornamento dell'iter parlamentare della legge contro l'omofobia e transfobia
- Problematiche sul territorio nazionale relative alle “Sentinelle in piedi” ed ai convegni contro la “teoria del Gender” e la legge contro l'omofobia e transfobia
- Campagna “Allacciamoli”
- Prospettive future di Arcigay

Alle ore 13.02 il numero legale è pari a 42 Consiglieri e Consigliere.

Approvazione adesione ad Arcigay delle seguenti associazioni:

Associazione HERMES ACADEMY ONLUS di Taranto

Associazione LED LIBERTA' E DIRITTI di Cecina (LI)

CASA ARCOBALENO di Torino

Presentazione delle associazioni richiedenti da parte dei rispettivi presidenti.

Interventi:

Rosario DUCA, che avanza alcune perplessità su quanto detto da Hermes Academy Onlus.

Marco GIUSTA, che risponde ai dubbi avanzati dal precedente intervento.

Bruno MORONI

Gabriele PIAZZONI

Marco GIUSTA

Michele BREVEGLIERI

F 62
C 0

A 0

APPROVATO

Interviene Fabrizio SORBARA in merito allo svolgimento dei Gruppi di lavoro, che si incontreranno durante il pomeriggio.

Interviene Ottavia VOZA, che chiarifica i problemi relativi ai contrasti della Teoria del Gender e analizza i d.d.l. presentanti alle Camere.

Viene presentato un documento di solidarietà nei confronti del Cassero (cfr. doc. ALLEGATO C)

Seguono applausi.

Viene posto in votazione il verbale

F 39

A 0

C 0

APPROVATO

Alle ore 13.23 il Presidente dichiara chiusa la Sessione antepomeridiana.

Sessione pomeridiana del 22 marzo 2014

Alle ore 14,30 riaprono i lavori del consesso con l'avvio delle seguenti commissioni:

- Giuridica
- Giovani
- Tesseramento
- Salute

Alle ore 19,00 terminato il lavoro delle commissioni il presidente del Consiglio nazionale dichiara conclusa la sessione del 22.3.2014

Sessione mattutina del 23 marzo 2014

Il 23.3.2014 a Bologna presso il Cassero LGBT Center di via Don Luigi Minzoni 18, sede del Comitato territoriale Arcigay "Il Cassero" Bologna, si riunisce il Consiglio Nazionale di Arcigay in seguito alla convocazione del Presidente del Consiglio Nazionale.

La sessione è presieduta dal Presidente del Consiglio Nazionale Alberto BALIELLO.

Alle ore 10.32 sono presenti 46 componenti del Consiglio Nazionale ed il Presidente dichiara aperta la seduta.

Interviene il Presidente del Consiglio Nazionale Alberto BALIELLO per elencare l'ordine dei lavori.

Discussione e approvazione dei documenti approvati dai Gruppi del Consiglio Nazionale.

Il Consigliere Fabrizio Sorbara presenta quanto discusso nel Gruppo Giovani:

- Distinzione del piano locale del Gruppo Giovani, come gruppo di accoglienza e di supporto, dal piano nazionale.
- Inserimento nel bilancio di un campeggio nazionale della Rete Giovani, individuando dei responsabili (Dario Pavia, Michela Ambrosio, Raffaele Serra) per mettere in campo tale proposta nel periodo compreso tra fine luglio ed inizio agosto del 2014.
- Campaigning: campagna dentro le scuole con Associazioni degli Studenti Medi e Superiori, presentando l'avanzamento dei lavori al prossimo Consiglio Nazionale.
- Ultima parte in sessione congiunta con Gruppo Salute, ipotizzando una serie di azioni positive mirate alla prevenzione.

•

Il Presidente Alberto BALIELLO presenta quanto discusso nella Commissione giuridica:

- Nascita di un gruppo di consultazione ed analisi delle varie proposte di legge attualmente in Parlamento e nei vari Consigli regionali.
- Necessità di creare una mailing-list interna tra i membri della Commissione Giuridica, per proporre pareri alla Segreteria Nazionale.
- Analisi di varie proposte di legge sulle Unioni Civili attualmente in Parlamento.
- Realizzare vademecum per il Presidente e la Segreteria.
- Creazione di un database di altre iniziative giuridiche utili ai territori.
- Nomina di un coordinatore provvisorio, Alberto BALIELLO.
- Possibilità di iscrizione a tale gruppo anche per altri Consiglieri Nazionali.

Interviene Bruno MORONI, chiedendo informazioni sulla Rete Ready

Risponde Alberto BALIELLO, anticipando che la questione sarà tema di discussione.

Il Consigliere Michele BREVEGLIERI espone quanto discusso nel Gruppo Salute

- Distinzione tra azioni con copertura economica e senza copertura economica.
- Monitoraggio dei servizi presenti sul territorio (vaccini epatite A-B, Pap test anche per maschi, PPE etc.) per avere corrette e giuste informazioni in merito a quanto presente nei vari territori.

- Ripristino del sito www.salutegay.it con assunzione della proprietà da parte di Arcigay per inserire informazioni relative alle specifiche pratiche, rischi etc. e per pubblicare i materiali dei vari progetti in cui Arcigay è stata promotrice o partner a livello nazionale ed internazionale.
- Monitoraggio insieme a Rete Giovani per fare prevenzione nei vari territori di competenza dei singoli Comitati. L'obiettivo è avere gruppi di lavoro organizzati, coordinati dal Consigliere Mirko PACE.
- Individuare linee guida per armonizzare le varie competenze presenti attualmente in Arcigay, che diventino la base operativa per parlare nei vari Comitati di MTS.
- Produzione nei prossimi mesi, in collaborazione con altre associazioni, come Plus, delle infografiche apposite per auto-formare gli operatori e volontari dei singoli Comitati.
- Rimborso della conferenza Ilga Icar per alcuni Consiglieri, che si svolgerà il 25-26 Maggio 2014 a Roma. Arcigay potrebbe partecipare con delle proprie iniziative.
- Campaigning: campagne informative con il contributo di alcune cause farmaceutiche.
- Campaigning su specifici obiettivi di prevenzione in partnership con altre associazioni (Plus, Anddoss etc).
- Analisi e studio sulla prevalenza nelle persone trans in Italia, unito ad un servizio di test rapido.
- Apertura di un fronte legislativo sul tema del test HIV, prendendo il modello francese, che consente di far effettuare il test direttamente alle associazioni. Proposta di abbassare l'età per il test affinché anche i minorenni possano presentarsi ai servizi senza il consenso dei genitori.
- Arcigay fornirà test rapidi da settembre in alcuni locali di Torino, Verona e Roma nell'ambito di uno studio nazionale.

Il Consigliere Marco GIUSTA presenta il verbale del Gruppo Tesseramento (cfr. doc. ALLEGATO D)

- Il sistema di tesseramento presenta alcuni problemi, diffusi sul territorio nazionale.
- 5000 euro da investire in nuovo sistema di tesseramento.
- Analisi dei seguenti problemi: collegamento a server senza linea telefonica; possibilità aggiornamento e stampa libri soci; gestione dei soci ed imputazione ai propri comitati; possibilità di raccogliere dati personali; creazione di applicazione per apparecchi elettronici.
- Avere una proposta di nuovo sistema di tesseramento entro il prossimo Consiglio Nazionale.
- Discussione sui costi del tesseramento.
- Inviare entro la settimana ai comitati documenti finalizzati ad uniformare a livello nazionale le modalità di tesseramento ai fini congressuali.

Interventi:

Bruno MORONI, che propone di suggerire il recupero del database già esistente

Marco MORI, che invita a ridefinire obiettivi e scopi dell'Assemblea Costituente.

Gabriele PIAZZONI, il quale invita a sostituire "Assemblea Costituente" con "Conferenza di organizzazione".

Fabrizio SORBARA, il quale sottolinea come il costo di 15 euro andrebbe rivisto e propone la differenziazione dei costi per giovani e studenti per favorire il tesseramento.

Rosario DUCA, che invita ad armonizzare il tipo di tessere attualmente emesse.

Giuseppe POLIZZI, che chiede chiarimenti sulla composizione della Conferenza di organizzazione”.

Alberto BALIELLO propone di anticipare la bozza di composizione della Conferenza nella convocazione del prossimo Consiglio Nazionale.

Votazione del verbale presentato da Marco GIUSTA

F 42

A 0

C 0

APPROVATO

Interviene Giovanni Caloggero, il quale anticipa che a Siracusa si terrà il primo Pride della città.

Armando CARAVINI presenta il Pride di Siracusa,

Alberto BALIELLO propone di modificare il regolamento in merito alla doppia votazione del verbale del Consiglio Nazionale. Nello specifico, si propone di anticipare l'approvazione del verbale al Consiglio Nazionale stesso in cui questo sia stato redatto.

Votazione

F 40

C 0

A 0

NON APPROVATO

Salvatore SIMIOLI chiarisce il concetto di delega in merito al problema delle decadenze. La proposta è che la delega non venga computata ai fini delle presenze, ritornando alle tre assenze consecutive oltre le quali il Consigliere decadrebbe automaticamente. Si propone quindi di modificare l'art. 2 del Regolamento, proponendo che il Consigliere decada automaticamente laddove non si presenti personalmente per tre Consigli Nazionali consecutivi (cfr. doc. ALLEGATO E).

Interventi:

Dimitri LIOI

Daniela TOMASINO, che non condivide la proposta a causa dei costi onerosi sostenuti da molti Consiglieri per poter partecipare personalmente ai vari Consigli Nazionali.

Marco MORI, invece, si dichiara favorevole e propone di abbassare a due il numero di assenze consecutive consentite.

F 45

A 1

C 4

APPROVATO

Flavio ROMANI presenta le contromisure di Arcigay alla legittimazione culturale dell'omofobia (Sentinelle in piedi, mistificazioni sulla Teoria del Gender etc.).

Il Consigliere Giuseppe BARALDI del Comitato territoriale di Modena presenta le contromisure adottate in vista della manifestazione delle Sentinelle in Piedi nella loro città. Il Direttivo ha ritenuto opportuno ignorare tale evento, provocandone di conseguenza una scarsissima visibilità. E' emerso, invece, un problema in merito ad un intervento nel liceo Classico "Muratori" di Modena, in quanto è stato annullato il dibattito durante un'assemblea d'istituto con Vladimir Luxuria a causa delle proteste di 25 genitori.

Intervengono:

Gabriele PIAZZONI, che sottolinea la problematica delle Sentinelle in Piedi, legata alla giovane età, all'ottima organizzazione dei membri di tale gruppo e allo spostamento degli obiettivi dal contrasto alla legge contro l'omofobia agli interventi nelle scuole.

Davide MONTANARI, il quale ritiene opportuno proporre delle contromanifestazioni a quelle delle Sentinelle in Piedi, presentando, come esempio, quanto messo in campo da Arcigay Piacenza e Agedo.

Bruno MORONI, che presenta le misure adottate da Arcigay Ravenna sul territorio provinciale. Inoltre Moroni propone un progetto per smontare le varie teorie proposte da questi gruppi tramite una piccola brochure da distribuire durante questi eventi. E' poi presentato un progetto di collaborazione contro l'omofobia con alcuni personaggi del mondo dello spettacolo per l'appoggio delle persone eterosessuali.

Alberto NICOLINI sottolinea il problema che sta emergendo in Emilia Romagna, dettato dalle conferenze che Pino Morandini sta tenendo in alcune città con la collaborazione del Movimento della Vita. Propone, quindi, di parlare direttamente con il pubblico per sensibilizzare le persone dal basso. Nicolini propone poi di realizzare un volantino per coinvolgere le persone durante gli eventi delle Sentinelle in Piedi.

Ottavia VOZA propone l'esempio di quanto accaduto in una Commissione della Regione Campania in merito all'adozione in ambito comunitario per le coppie dello stesso sesso. Voza sottolinea come gli unici due studi in merito alla problematicità delle adozioni da parte di persone omosessuali siano stati portati avanti da gruppi religiosi. In merito ai contrasti alla Teoria del Gender, Ottavia Voza propone come strategia la possibilità di controbattere tramite momenti di incontro in cui si tirino fuori i dati oggettivi e scientifici, realizzando un prontuario che dia delle linee guida a tutti agli operatori e le operatrici di tutti i comitati.

Flavio ROMANI accetta le proposte avanzate dalle Consigliere e dai Consiglieri, appoggiando la brochure presentata da Moroni e realizzando dei pdf da inserire nel sito.

Paolo ZANELLA presenta le contromisure adottate a Trento, dove le Sentinelle in Piedi stanno alzando il livello dello scontro, cercando di portare l'opinione pubblica dalla loro parte e che ha portato anche ad un Ordine del Giorno, che verrà discusso in Consiglio Comunale il 25 marzo 2014. La strategia proposta in Trentino è quella di sdraiarsi in piazza davanti ai manifestanti, utilizzando un linguaggio comunicativo teatrale, non violento, silenzioso e distribuendo un volantino.

Franco GRILLINI analizza come l'attenzione da parte della politica e delle associazioni

omofobe sia emersa in seguito al World-Pride di Roma 2000. L'omofobia è un problema a livello mondiale e viene utilizzata da collante con la Chiesa, come sta avvenendo in quest'ultimo anno tra Putin e Chiesa Ortodossa, o con parte della popolazione, come sta avvenendo in Uganda o nella destra francese. E', poi, sottolineato come questo atteggiamento contro le persone omosessuali sia simile e paragonabile a quanto accaduto negli anni '30 contro le persone di religione ebraica. Si propone poi una rassegna stampa per controbattere le accuse di essere una potente lobby, tale da influenzare il Parlamento Europeo. Grillini propone di indossare un triangolo rosa durante le contromanifestazioni per ricollegare l'atteggiamento violento di tali gruppi omofobi, paragonabile alla violenza perpetrata nei confronti delle persone omosessuali durante le deportazioni. Conclude il proprio intervento appoggiando le contromanifestazione, realizzando anche una rete con altri soggetti culturali ed associativi.

Marco MORI condivide quanto riportato da Franco Grillini, discostandosi però dalle sue conclusioni. Si chiede, infatti, su quali piani ed in che modo rapportarsi con le Sentinelle in Piedi. Mori propone di continuare a lavorare fornendo giuste informazioni alla collettività e sottolineando i rischi delle controinformazioni, che garantirebbero loro maggiore visibilità. Propone poi gli strumenti oggettivi per ovviare alla disinformazione delle Sentinelle in Piedi. Mori cita l'esempio di "L'amore spizza", un progetto contro l'omofobia che ha avvicinato le tematiche lgbt alla collettività nella Provincia di Milano.

Giuseppe POLIZZI interviene presentando il problema, soprattutto a Pavia, dell'Unione Giuristi Cattolici. Polizzi ritiene che tali problemi siano emersi in seguito ad una buona movimentazione di Arcigay contro l'omofobia, tale da aver prodotto la necessità da parte dei movimenti omofobi di mettersi in campo per ostacolare l'appoggio ricevuto nel corso degli ultimi anni da parte della cittadinanza. Polizzi è poco favorevole al contraddittorio politico con tali associazioni e propone alleanze con le istituzioni per condannare la violenza insita in conferenze più omofobiche che contro l'omofobia. L'intervento si conclude con il rischio che determinate contromisure possano essere attaccate con il tema della violazione della libertà di opinione.

Alberto BIGNARDI propone di fare solo contromanifestazioni che abbiano un risultato positivo e di strutturare bene le contromisure. Inoltre sottolinea come sia pericoloso accettare sempre il contraddittorio, specie nelle scuole, dove viene sempre imposto l'intervento del Prete a simboleggiare la componente non etica con la componente etica.

Giovanni BACARO appoggia la tesi di partecipare ai vari eventi e convegni per sensibilizzare il pubblico, spesso ignaro e poco consapevole dei contenuti proposti, e di arrivare a tali iniziative in maniera numerosa, proponendo interventi costruttivi. Evidenzia come durante tali convegni siano spesso proposti anche altri temi in chiave negativa, quali l'aborto.

Alberto BIGNARDI riprende la parola, ponendo l'attenzione sulla Rete Ready.

Sergio LO GIUDICE fornisce un proprio parere sulle contromisure. Ritiene utile proporre materiali, così da avere delle linee guida comuni, ma pone l'attenzione sul fatto che la visibilità dei gruppi omofobi possa derivare proprio dalle iniziative di Arcigay. Ritiene poi necessario non far diventare il tema delle contromisure come prioritario rispetto agli obiettivi di uguaglianza, quali matrimonio e legge contro l'omofobia, in quanto ciò potrebbe indebolire le misure ed i risultati raggiunti nel corso degli ultimi mesi. Lo Giudice sottolinea la necessità di

creare un coordinamento unitario del movimento e cercare di capire come poter scendere in piazza con un movimento unitario. L'intervento si conclude con l'aggiornamento dell'iter parlamentare. In merito alla legge contro l'omofobia, c'è un ritardo nei lavori parlamentari del Senato. In merito alle coppie, il Parlamento sta arrivando ad una proposta sulle unioni civili di stampo tedesco (tutti i diritti del matrimonio più stepchild adoption). E' poi presente una proposta di legge sulle coppie di fatto eterosessuali ed omosessuali, simile ai Pacs francesi, che sia, però, subordinata alla proposta di legge sulle unioni civili sopra citata. Un altro tema aperto riguarda la responsabilità genitoriale, relativamente alla stepchild adoption, indipendentemente dal riconoscimento del legame giuridico tra i genitori.

Vincenzo BRANA', prima di iniziare il proprio intervento, ringrazia il Consiglio Nazionale per la solidarietà mostrata al Cassero LGBT Center in questi giorni.

Propone un monitoraggio sui casi di omofobia, raccolti tramite servizi come Gruppo Giovani e Telefono Amico.

Branà inizia la presentazione del progetto "A far l'Europa comincia tu", finanziato ad Arcigay dall'Open Society Initiative for Europe in vista delle Elezioni Europee. Tramite tale progetto, gli obiettivi sono molteplici:

- invitare la partecipazione alle elezioni europee per evitare l'astensione dalle urne.
- Combattere l'euroscetticismo inteso in varie declinazioni. Il rischio è quello che gli euroscettici possano prendere le distanze dalla consultazione elettorale.
- Chiarire agli elettori come siano importanti gli organismi europei per le tematiche lgbt.

La prima piattaforma si chiamerà "No hate", già sottoscritta in Europa da alcuni partiti, che chiede di bandire dalla campagna elettorale temi discriminatori e violenti. Il PPE non ha aderito alla campagna.

La seconda piattaforma, simile a "Tempo scaduto", avrà dieci punti, che verranno presentati ai candidati.

La mobilitazione sarà:

- online, tramite il website www.cominciatu.eu, che inizierà un mese prima delle elezioni elettorali. Il sito conterrà un database con una biografia ed una piccola rassegna stampa sui singoli candidati, l'adesione alla piattaforma e la certificazione di affidabilità di Arcigay. Il sito, poi, riprodurrà un'esperienza di voto: arrivando in homepage, ci sarà un match tra candidati dello stesso partito.
- Il candidato, poi, sarà invitato dagli altri utenti a sottoscrivere i punti della piattaforma, qualora non lo avesse ancora fatto.
- offline: flash-mob, dibattiti, banchetti e volantini.

I territori devono raccogliere le notizie in merito alle singole persone candidate e comunicare modalità e date delle mobilitazioni offline.

E' necessario seguire delle linee guida per armonizzare la realizzazione della campagna.

Ogni territorio riceverà degli strumenti per portare avanti il progetto.

La campagna chiede poi anche delle iniziative post-voto. Sarà necessario, infatti, verificare che i punti sottoscritti vengano rispettati dalle persone elette.

Nel sito si darà meno importanza alle citazioni omofobe, cercando di sottolineare ed

avvantaggiare i candidati che si dimostrino vicini alle tematiche lgbt .

Date importanti:

1 Aprile per individuare 40 volontari sul territorio nazionale, che verranno coinvolti in un week-end di formazione il 12 e 13 Aprile a Roma alla presenza di esperti di Social Media, campaigning etc.

Interviene Marco GIUSTA, che sottolinea come le spese per il week-end formative verranno rimborsate.

Afferma, poi, che nelle varie circoscrizioni dovranno essere fatti almeno un dibattito ed un banchetto. Giusta invita, poi, i Comitati a stringere convenzioni con i locali del proprio territorio per avere delle riduzioni o degli omaggi presentando la tessera elettorale all'ingresso.

Interventi

Bruno MORONI chiede se ci saranno manifesti da affiggere gratuitamente nelle città, come avvenne per Tempo Scaduto.

Marco MORI, non condivide la certificazione Arcigay ma propone un indicatore di coerenza relativamente alla biografia della singola persona candidata. Inoltre non gradisce eventuali omaggi o riduzioni, presentando la tessera elettorale.

Interviene Alberto BALIELLO, che mette in votazione il verbale, che viene letto.

F 37

C 0

A 1

APPROVATO

Alberto BALIELLO alle ore 13.53 dichiara chiuso il Consiglio Nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

Alberto Baliello

Salvatore Simioli

Segretario verbalizzante:

Ezio De Gesu